

TO FASCISTA AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 26 novembre 1935-XIV, rogito Notaio Grispi, l'Istituto concesse all'Istituto per le Case Economiche e Popolari di Bolzano (ora Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bolzano) un mutuo di L.10 milioni, per la costruzione dei primi tre lotti di case popolari in Bolzano, con garanzia ipotecaria di 1° grado -per complessive L.12.000.000- su area di proprietà dell'Istituto Autonomo mutuatario, nonché sui fabbricati ivi eretti ed erigendi.-

Essendo ora in corso le pratiche, da parte del Comune di Bolzano, per l'esproprio di alcune porzioni del terreno suddetto aventi un'estensione di complessivi mq.2394, per la costruzione della via Torino e della Piazza Littorio, l'Istituto Case Popolari di Bolzano ha richiesto a questo Istituto il consenso alla cancellazione dell'ipoteca iscritta sulle porzioni di terreno da espropriare e la conseguente escorporazione dalle rispettive partite tavolari, dietro versamento, a questo Istituto, della complessiva somma di L.42.139, rappresentante la quota del prezzo pagato dall'Istituto Case Popolari per l'acquisto dei terreni ipotecati, e corrispondente alla quota di mutuo garantita dagli stessi.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione formale (V. allegato in atti) portante atto di quietanza e consenso a restrizione di ipoteca iscritta a carico dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bolzano.-

o ° o

g) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE D'IPOTECA NELL'INTERES=

